

ATTO N. DD 1481

DEL 28/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Domiciliarità

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per lo svolgimento dei "Progetti Utili alla Collettività (PUC) con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione (AdI) e di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) residenti nel Comune di Milano per il periodo 11/03/2024 – 31/12/2026.

Impegno di Spesa di € 250.000,00

CUP: B41H19000070001

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Ardagna Nicola - Area Domiciliarità*

Responsabile PEG: *Michele Petrelli - Direzione Welfare e Salute*

Responsabile PEG: *Giuseppe Barbalace - Area Domiciliarità*

IL DIRETTORE (Area Domiciliarità)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- ✓ Il Decreto Ministeriale del 15 dicembre 2023 n. 156 avente ad oggetto la definizione, forme, caratteristiche, modalità attuative dei Progetti utili alla collettività (PUC) e obblighi in materia di salute e sicurezza ";
- ✓ Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.";
- ✓ Il Decreto Interministeriale del 24/12/2019 recante il riparto delle risorse del Fondo povertà per l'annualità 2019;

PRESUPPOSTO

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 ha introdotto le due nuove misure Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro;
- In particolare, l'articolo 6 stabilisce che:
 1. al comma 1 l'erogazione del beneficio AdI è condizionata all'adesione da parte dei nuclei familiari, una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti;
 2. al comma 5-bis, che nell'ambito del percorso personalizzato può essere previsto l'impegno alla partecipazione a Progetti Utili alla Collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza,

- compatibilmente con le altre attività del beneficiario;
3. al comma 5, che i beneficiari AdI che non tenuti agli obblighi possono aderire volontariamente a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo o all'inclusione sociale;
- L' art. 12, inoltre, prevede:
 1. al comma 1 l'inserimento tra le misure di attivazione previste dal Supporto per la Formazione e il Lavoro anche la partecipazione dei beneficiari ai Progetti Utili alla Collettività;
 2. al comma 7 che la partecipazione, a seguito della stipulazione del patto di servizio, alle attività previste per l'attivazione nel mondo del lavoro, tra cui il PUC, determina l'accesso per il beneficiario SFL all'erogazione del beneficio economico;

CONSTATATO CHE:

- a norma del succitato decreto-legge:
 - Il nucleo familiare che percepisce l'Assegno di Inclusione decade dal beneficio se un componente del nucleo, tenuto agli obblighi non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, comunque denominate, nelle quali è inserito dai servizi per il lavoro, secondo quanto previsto dal patto di servizio personalizzato, ovvero non rispetta gli impegni concordati con i servizi sociali nell'ambito del percorso personalizzato
 - allo stesso modo in caso di non partecipazione al PUC il beneficiario SFL decade dal beneficio;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto ministeriale n. 156 del 15/12/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023, dispone che:
- i PUC comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti;
- Il catalogo dei PUC attivati dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche convenzionate e delle loro caratteristiche, per ambito di attività e numero di posti disponibili, è comunicato dal Comune nell'apposita sezione della Piattaforma GEPI, nell'ambito del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa. Le informazioni sui PUC saranno altresì messe a disposizione, mediante apposite procedure di colloquio tra le piattaforme che compongono il Sistema informativo, non solo agli operatori sociali già accreditati, ma anche agli operatori dei CPI territorialmente competenti e dei servizi accreditati per il lavoro e agli stessi beneficiari delle misure di inclusione sociale e lavorativa;
- anche i beneficiari di AdI e del SFL tramite la piattaforma digitale loro dedicata, denominata "Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa", accedono alle informazioni e proposte su PUC adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;

VALUTATO CHE:

- il Comune di Milano, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto all'emarginazione ed all'esclusione sociale promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 9683 del 9/11/2020 è stata approvata la Programmazione delle attività finanziate dal Fondo Povertà per l'annualità 2019, assegnata con il Decreto del Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2019;

- con Determinazione Dirigenziale n. 10077 del 15/12/2020 è approvato lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti proponenti "Progetti Utili alla Collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza del Comune di Milano per il periodo 2021-2022 e con il medesimo provvedimento è stata approvata la spesa di importo complessivo pari a € 1.500.000,00 IVA esente;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3380 del 29/04/2022 si è provveduto ad approvare il nuovo Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti per lo svolgimento dei "Progetti utili alla collettività" (PUC) con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza (RdC) residenti nel Comune di Milano per il periodo 2022-2023 e contestuale chiusura dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10077 del 15/12/2020;

DATO ATTO CHE:

- la normativa disciplinante le nuove misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale e lavorativa ha apportato modifiche alla normativa precedente relativa ai Progetti Utili alla Collettività;
- si rende, dunque, necessaria l'approvazione di un nuovo Avviso per il periodo 2024-2026 in prosecuzione di quello appena concluso per il periodo 2022-2023;

PRESO ATTO CHE:

- il nuovo Avviso è allegato al presente provvedimento quale parte integrante, **ALLEGATO 1**; saranno destinatarie dei progetti le persone beneficiarie di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro che abbiano sottoscritto il patto di servizio personalizzato o il patto per l'inclusione e al cui interno sia stata prevista la loro partecipazione ai PUC;
- la partecipazione ai progetti dovrà essere coerente con le competenze professionali delle persone beneficiarie e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'Impiego ovvero presso i Servizi Sociali dei Comuni;
- La partecipazione ai progetti sarà su base volontaria per le persone non tenute agli obblighi connessi all'Assegno di Inclusione;
- Potranno presentare manifestazione di interesse all'Avviso Pubblico gli **Enti del Terzo Settore** con sede operativa nel territorio del Comune di Milano;
- Tutti i soggetti che presenteranno domanda dovranno, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico è necessario presentare:
 - i. scheda di adesione all'Avviso, **ALLEGATO A** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 - ii. scheda progetto, **ALLEGATO C** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- la manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Milano avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare Accordi di Collaborazione;

ATTESO CHE:

- l'Avviso pubblico avrà durata per il periodo dal 11/03/2024 al 31/12/2026, oltre tale data potrà essere prorogato per un ulteriore triennio qualora non siano intercorse variazioni normative relativamente ai Progetti Utili alla Collettività;
- le modalità con cui è possibile fare richiesta di manifestazione di interesse e con cui si articolerà il convenzionamento dei soggetti ritenuti idonei sono meglio specificate nell'Avviso pubblico (**ALLEGATO 1**);
- il possesso dei requisiti verrà attestato da dichiarazioni sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che intendono aderire alla manifestazione di interesse;
- i soggetti i cui progetti verranno approvati verranno inseriti nello specifico Catalogo PUC previsto nella piattaforma GePI (Gestionale per i patti di Inclusione Sociale) nell'ambito del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa. Le informazioni sui PUC saranno altresì messe a disposizione, mediante apposite procedure di colloquio tra le piattaforme che compongono il Sistema informativo, non solo agli operatori sociali già accreditati, ma anche agli operatori dei CPI territorialmente competenti e dei servizi accreditati per il lavoro e agli stessi beneficiari delle misure di inclusione sociale e lavorativa (Adl e SFL).;
- a seguito dei successivi controlli, l'assenza o la perdita di uno dei requisiti richiesti comporterà la non ammissibilità dell'inserimento o la cancellazione dal Catalogo e altresì all'annullamento della convenzione, se già sottoscritta;
- a seguito dell'inserimento nel Catalogo, il Comune di Milano provvederà a sottoscrivere gli specifici Accordi di collaborazione fra l'ente titolare del Progetto ed il soggetto partner, **ALLEGATO B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

RILEVATO CHE:

- Il Comune di Milano, sulla base dell'esperienza maturata nella gestione dei Progetti Utili alla Collettività nel triennio 2021-2023, intende riconoscere al soggetto convenzionato un importo a titolo di rimborso come di seguito specificato:
 - Il contributo massimo, riconoscibile per singolo beneficiario inserito nei progetti è pari a 350,00 € per le spese fisse e 150,00 € al mese per le spese variabili (sulla base di una frequenza minima alle attività pari a 32 ore/mese per singolo beneficiario);
 - Il rimborso contemplerà i seguenti costi, così come previsti dal D.M. 156 15/12/2023, per ogni progetto che verrà effettivamente attivato:
 - Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi - estendere la copertura RCT già in essere;
 - I costi derivanti dalle Assicurazioni obbligatorie;
 - Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro. Si ricorda che l'attivazione di PUC ed il conseguente utilizzo dei beneficiari delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa — Adl e SFL - devono essere contemplati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in quanto anche i "volontari" rientrano a pieno titolo nell'articolo 21 del decreto legislativo n. 81 del 2008, ai sensi dell'articolo 13 bis del citato decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - Formazione di base sulla sicurezza;
 - Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
 - La fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi — assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
 - La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
 - Rimborso delle spese pasto;
 - L'attività di tutoraggio;
 - L'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
 - Rimborso di trasporto su mezzi pubblici;
-
- Il Comune di Milano riconoscerà ai soggetti attuatori le tipologie di spesa sopraindicate per l'intero periodo preso in considerazione dall'Accordo di Collaborazione per singolo progetto proposto previa presentazione di giustificativi di spesa che devono essere strettamente attinenti alle attività svolte;

ACCERTATO INFINE CHE:

- Nella proposta progettuale l'Ente dovrà presentare un preventivo con i costi da sostenere e il numero di beneficiari che intende coinvolgere contemporaneamente - minimo 5;
- L'Amministrazione Comunale valuterà la congruità della Proposta progettuale;
- Gli importi riconosciuti dal Comune di Milano sono effettuati a titolo di rimborso;
- Gli importi si intendono inoltre omnicomprensivi di ogni onere e spesa a carico dell'ente convenzionato che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori rimborsi nei confronti del Comune;
- La spesa per la copertura dei costi per l'attivazione dei progetti è finanziata con la quota destinata annualmente al Comune di Milano del Fondo nazionale per le povertà;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti per lo svolgimento dei "Progetti Utili alla Collettività" (PUC) con il coinvolgimento di beneficiari di reddito di cittadinanza Comune di Milano per il periodo dal 11/03/2024 al 31/12/2026;
2. di approvare, per le ragioni e secondo le modalità esposte in premessa, la spesa di € 250.000,00 (IVA INCLUSA), finanziata con mezzi correnti di Bilancio di cui:
 - € 150.000,00 Risorse Comunali;
 - € 100.000,00 Fondi Vincolati (Quota Servizi Fondo Povertà);

per l'attuazione dei PUC previsti dall'Avviso Pubblico, come da imputazione contabile di cui all'**APPENDICE A**;

3. di dare atto che, vista l'urgenza per le ragioni sopra esposte, la spesa di € 100.000,00 (IVA inclusa) è momentaneamente finanziata con risorse comunali sulle annualità 2025 e 2026 e che il finanziamento sarà modificato, senza necessità di ulteriori atti, in avanzo vincolato dopo l'applicazione al Bilancio di previsione (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 24/12/2019 (FONDO POVERTA' 2019 - accertamento 2021/2020).
4. di dare atto che qualora in ossequio alla normativa si renderà necessario attivare un numero più elevato di progetti PUC, ulteriore spesa sarà approvata con successivi provvedimenti;
5. di approvare i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 1. **ALLEGATO 1** - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti per lo svolgimento dei "Progetti Utili alla Collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro del Comune di Milano per il periodo 2024-2026.
 2. **ALLEGATO A** - Scheda di adesione all'Avviso;
 3. **ALLEGATO B** - Accordo di collaborazione fra l'ente titolare del Progetto ed il soggetto partner;
 4. **ALLEGATO C** - Proposta Scheda Progetto PUC;
6. di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
7. di dare atto che trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nella convenzione pluriennale (punto a) del richiamato comma;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di

- regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D.Lgs. 267/2000;
9. di disporre la pubblicazione sul sito web del Comune di Milano dell'Avviso Pubblico al fine di consentire, ai soggetti interessati, di presentare la domanda;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line.

IL DIRETTORE (Area Domiciliarità)
Giuseppe Barbalace (Dirigente Adottante)

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ
(PUC) CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E DI
SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO (SFL).
PERIODO 11/03/2024 – 31/12/2026.**

Sommario

Articolo 1 – Finalità.....	2
Articolo 2 – Oggetto.....	2
Articolo 3 – Destinatari degli accordi.....	3
Articolo 4 – Termini degli accordi.....	3
Articolo 5 – Requisiti di partecipazione.....	3
Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda.....	4
Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC).....	5
Articolo 8 – La struttura dei progetti.....	5
Articolo 9 – Corrispettivo per i costi sostenuti dai soggetti convenzionati.....	6
Articolo 10 – Regole di Fatturazione.....	7
Articolo 11 – Responsabilità dell'ente convenzionato.....	7
Articolo 12 – Motivi di esclusione.....	8
Articolo 13 – Elenco soggetti aderenti.....	8
Articolo 14 – Tutela della privacy.....	8
Articolo 15 – Riferimenti.....	9
Articolo 16 – Impegni dei soggetti aderenti.....	9
Articolo 17 – Informazioni.....	9
Articolo 18 – Ricorso.....	9

Il Comune di Milano, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto all'emarginazione ed all'esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", promuove politiche attive di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, e politiche volte alla attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, che prevedono la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di Progetti Utili alla Collettività (PUC), in accordo a quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione.

Il Ministero del lavoro, con il D.M. 15 dicembre 2023 n. 156 ha stabilito "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)".

Poiché l'adesione all'iniziativa da parte degli enti del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Milano intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese sociali, Fondazioni ed Enti istituzionali disponibili ad avviare "Progetti Utili alla Collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro residenti nel Comune di Milano.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio del Comune di Milano, interessate a stipulare specifico accordo con il Comune di Milano per "Progetti Utili alla Collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 20, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Milano e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di Milano con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nel Comune di Milano, a stipulare accordi per Progetti Utili alla Collettività (PUC) a favore di persone residenti beneficiarie di Assegno di Inclusione o Supporto per la Formazione e il Lavoro.

Ciascun progetto dovrà garantire la possibilità di accoglienza di almeno 5 beneficiari AdI/SFL contemporaneamente.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle "definizioni" contenute nell'art. 1 del D.M. 15 dicembre 2023 n. 156, da intendersi parte integrante del presente avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro che abbiano sottoscritto il Patto per l'Inclusione Sociale o il Patto di Servizio Personalizzato.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'impiego ovvero presso i Servizi sociali del Comune.

La mancata partecipazione ai PUC da parte dei beneficiari di AdI, tenuti agli obblighi, nel caso in cui l'impegno sia previsto nel Patto di Inclusione Sociale o nel Patto di Servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell'art. 8 comma 6 lettera c) del Decreto-legge n. 48 del 2023.

La mancata partecipazione ai PUC da parte dei beneficiari SFL, nel caso in cui l'impegno sia previsto nel Patto di Servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell'art. 12 comma 10 del Decreto-legge n. 48 del 2023.

Viene qualificata come mancata partecipazione ai PUC non solo il rifiuto ad iniziare le attività, ma anche l'assenza ingiustificata reiterata. A tal proposito, dopo un'assenza ingiustificata di 1 giorno il beneficiario verrà richiamato; se a seguito di un ulteriore richiamo per analogo evento anche non consecutivo, si verificano nuovi episodi di assenze ingiustificate (per quindi per un totale di 24 ore complessive), verrà inviata da parte del Comune la segnalazione all'INPS del mancato rispetto degli impegni assunti nell'ambito del progetto personalizzato, e di conseguenza verrà disposta la decadenza dal beneficio.

Anche le persone esonerate dagli obblighi relativi alla misura AdI possono aderire volontariamente ai PUC nell'ambito dei percorsi concordati con i Servizi Sociali.

Articolo 4 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all'ALLEGATO B, considerano i seguenti aspetti:

1. disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Assegno di Inclusione e di Supporto per la Formazione e il Lavoro;
2. predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'ALLEGATO C;
3. modalità di svolgimento delle attività;
4. gli impegni del Comune/Ente, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
5. il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti;
6. le modalità di consultazione, coordinamento, controllo, verifica e monitoraggio.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse gli Enti del Terzo Settore con sede operativa nel territorio del Comune di Milano.

Si ricorda che gli enti di Terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017, sono iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e comprendono organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore. Ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo n.117 del 2017, fino all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, sono considerati enti del

Terzo settore le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Milano, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "Accordi di Collaborazione". Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata a partire dal 11/03/2024 e fino al 31/12/2026.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune di Milano, reperibile sul sito istituzionale.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'ALLEGATO A, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta digitalmente, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;

- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, minimo 5, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti realizzati;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, entro la data del 30/06/2026, a pena di esclusione, esclusivamente con la seguente modalità:

Per posta elettronica certificata, alla casella di posta PEC:

sostegnoalreddito@pec.comune.milano.it

Il modulo di domanda e tutti gli allegati dovranno essere debitamente compilati, sottoscritti digitalmente e allegati al messaggio di PEC.

Le domande di partecipazione saranno valutate da apposita commissione valutatrice, entro e non oltre, 30 giorni dalla data di presentazione.

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco in cui saranno inseriti gli Enti del Terzo Settore che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, fino all'esaurimento dei fondi disponibili, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "catalogo" dei progetti presentati. L'elenco dei soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

I PUC, come previsto dal D.M. 156/2023, comportano per il beneficiario un impegno non inferiore ad 8 ore settimanali (aumentabili fino ad un massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti) secondo quanto stabilito dal relativo Progetto Personalizzato e in ogni caso compatibile con le altre attività svolte dallo stesso.

Gli Enti del Terzo Settore possono manifestare il loro interesse ad accogliere beneficiari AdI o SFL da inserire in supporto alle attività che già vengono svolte dall'Ente oppure possono proporre nuovi progetti coerenti con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto di servizio o del Patto per l'inclusione Sociale – che il beneficiario dell'Assegno di Inclusione o del Supporto per la Formazione e il Lavoro è tenuto a prestare, in quanto inserito, quale impegno nei Patti medesimi, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di empowerment delle persone coinvolte. A tal riguardo le attività previste nei PUC devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti del Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Articolo 8 – La struttura dei progetti

Nella definizione dei Progetti dovranno essere previste e sviluppate le seguenti componenti:

- a) Identificativo/titolo del progetto;
- b) Servizio/soggetto promotore/attuatore;
- c) Luogo e data di inizio;
- d) Luogo e data di fine;
- e) Descrizione delle attività;
- f) Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale);
- g) Numero dei beneficiari di AdI/SFL necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione);
- h) Abilità e competenze delle persone coinvolte;
- i) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- j) Materiali e strumenti di uso personale;
- k) Materiali e strumenti di uso collettivo;

- l) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento;
- m) Responsabile e supervisore del progetto.

Articolo 9 – Corrispettivo per i costi sostenuti dai soggetti convenzionati

Il Comune di Milano, sulla base dell'esperienza maturata nella gestione dei Progetti utili alla collettività nel triennio 2021-2023, intende riconoscere al soggetto convenzionato un importo a titolo di rimborso come di seguito specificato.

Il contributo massimo, riconoscibile per singolo beneficiario inserito nei progetti, è pari a 350,00€ per le spese fisse e 150,00€ al mese per le spese variabili. Il rimborso considera i seguenti costi, così come previsto dal D.M. 156/2023, per ogni progetto che verrà effettivamente attivato:

- a) Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi - estendere la copertura RCT già in essere;

I costi derivanti dalle Assicurazioni obbligatorie in virtù dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 2017 recante "Assicurazione obbligatoria" previsti per i beneficiari Adl impegnati in attività di volontariato presso enti del Terzo settore nonché per la responsabilità civile verso i terzi;

- b) Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex decreto legislativo n. 81 del 2008 – rimborsabili su QSFP solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - articolo 168; utilizzo videoterminali – articolo 176; rumore – articolo 196; vibrazioni – articolo 204). Si ricorda che l'attivazione di PUC ed il conseguente utilizzo dei beneficiari delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa – Adl e SFL - devono essere contemplati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in quanto anche i "volontari" rientrano a pieno titolo nell'articolo 21 del decreto legislativo n. 81 del 2008, ai sensi dell'articolo 13 bis del citato decreto legislativo n. 81 del 2008;

- c) Formazione di base sulla sicurezza; al riguardo, si specifica che l'articolo 3, comma 12 bis, del decreto legislativo n. 80 del 2008, distingue due situazioni: a) Soggetti che svolgono la prestazione nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro. In questo caso, il datore di Lavoro è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività. Stante il tenore della norma, i Comuni e gli altri Enti pubblici, per le attività svolte nei propri servizi devono organizzare i corsi di formazione. Questo dovrebbe riguardare anche soggetti del Terzo Settore che siano anche datori di Lavoro. b) nel caso di soggetti che svolgono la prestazione in altri ambiti – organizzazioni di volontariato, associazioni, ecc., che non siano datori di Lavoro, il secondo comma dell'articolo 21, in relazione alla formazione, prevede che le persone coinvolte hanno la facoltà e con oneri a loro carico di a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di sicurezza sul Lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte. In questo caso non sussiste alcun obbligo da parte delle organizzazioni di attivare percorsi di formazione, fatta salva la necessità di una informazione di carattere generale sui rischi a cura della organizzazione stessa.

- d) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- e) La fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- f) La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- g) Rimborso delle spese pasto (fino a un massimo di €8,00/giorno per i beneficiari che svolgono attività per un minimo di 6 ore nell'arco della stessa giornata;
- h) L'attività di tutoraggio;
- i) L'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
- j) rimborso di trasporto su mezzi pubblici (fino ad un massimo di €4,40/giorno/beneficiario).

Il Comune di Milano riconoscerà ai soggetti attuatori le tipologie di spesa sopraindicate per l'intero periodo preso in considerazione dalla presente convenzione per singolo progetto proposto previa rendicontazione dei giorni di presenza effettiva di ciascun beneficiario e presentazione di giustificativi di spesa.

Nella proposta progettuale l'Ente dovrà presentare un preventivo con i costi (fissi e variabili) che prevede di sostenere per ogni beneficiario coinvolto come dalla seguente tabella:

Per le lettere a, b, c, d, e, f	Fino ad un massimo di € 350,00	COSTI FISSI PER SINGOLO BENEFICIARIO
Per le lettere g, h, i, j	Fino ad un massimo di € 150,00/mese	COSTO MENSILE MASSIMO PER SINGOLO BENEFICIARIO

Articolo 10 – Regole di Fatturazione

Il soggetto convenzionato dovrà rendicontare le spese sostenute mediante fatturazione in base al proprio regime IVA.

La fatturazione dovrà avvenire ogni trimestre e dovrà pervenire entro il giorno 15 del mese successivo.

Articolo 11 – Responsabilità dell'ente convenzionato

Il soggetto convenzionato si assume tutte le responsabilità derivanti dalla gestione del servizio oggetto del presente Avviso Pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. È tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune.

Il soggetto convenzionato è tenuto inoltre ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, in qualità di titolare autonomo del trattamento dei dati, le disposizioni di cui al D. Lgs 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE 2016/679) nonché tutte le altre disposizioni connesse anche dall'Autorità Garante per la privacy.

I soggetti convenzionati prima di avviare i PUC, sono tenuti a:

- ✓ formalizzare i rapporti con il Comune di Milano tramite la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione (ALLEGATO B) che disciplinerà i rapporti tra le Parti impegnando tutti i soggetti firmatari a svolgere le attività concordate, ciascuno per quanto di competenza. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC;
- ✓ designare un tutor, che avrà il compito di affiancare i beneficiari per tutta la durata del PUC;
- ✓ far svolgere al beneficiario esclusivamente le attività riferite ad uno dei PUC oggetto della manifestazione;
- ✓ curare la tenuta ed il costante aggiornamento del registro per la rilevazione delle presenze di cui il tutor avrà responsabilità circa la corretta compilazione. Il format del registro, fornito dal Comune di Milano, dovrà essere compilato, firmato e sottoscritto per ogni risorsa assegnata al PUC e ritrasmesso mensilmente al Responsabile PUC, entro il giorno 3 del mese successivo, comunicando tempestivamente qualunque tipo di variazione e/o assenza non giustificata;
- ✓ fornire eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza, materiali e strumenti necessari per l'attuazione dei progetti;
- ✓ mettere a disposizione eventuali mezzi di trasporto di persone e materiali necessari per l'attuazione dei progetti;

- ✓ provvedere alla formazione specifica ed alla formazione sulla sicurezza dei soggetti coinvolti nei PUC, in relazione all'attività svolta;

Articolo 12 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- ❖ siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 13 – Elenco soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con i quali si stipulerà apposito accordo, con il “catalogo” dei progetti presentati.

Il catalogo dei PUC attivati per ambito di attività e numero di posti disponibili, è comunicato nell'apposita sezione della Piattaforma GEPI, nell'ambito del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa. Le informazioni sui PUC sono altresì messe a disposizione, mediante apposite procedure di colloquio tra le piattaforme che compongono il Sistema informativo, non solo agli operatori sociali già accreditati, ma anche agli operatori dei CPI territorialmente competenti e dei servizi accreditati per il lavoro e agli stessi beneficiari delle misure di inclusione sociale e lavorativa (Adl e SFL).

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il “Catalogo dei progetti” sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

Articolo 14 – Tutela della privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per “Progetti utili alla Collettività 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro” che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Milano, con sede in Piazza Scala 2.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Dirigente dell'Area Domiciliarità.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Articolo 15 – Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è Nicola Ardagna, nella sua qualità di Responsabile del Servizio.

Si ricorda che sul sito istituzionale del Comune di Milano e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura

Articolo 16 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 17 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Milano.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo inclusione.sociale@comune.milano.it

È possibile anche contattare:

L'Equipe PUC al seguente numero di telefono: 342.3304062

dal lunedì al venerdì 09:00-16:30

oppure Il Contact Center AdI SFL del Comune di Milano:

02.884.63044

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-15.30

Articolo 18 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Il Direttore Area Domiciliarità

Giuseppe Barbalace

Il Responsabile del Procedimento

Nicola Ardagna



**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI
DEL TERZO SETTORE PER
"PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA"
CON IL COINVOLGIMENTO DI
BENEFICIARI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE E SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO
COMUNE DI MILANO
PERIODO 2024 – 2026**

La/Il sottoscritto/a:

Nome															
Cognome															
Codice fiscale															
Località di nascita															
Stato di nascita															
Data di nascita (giorno/mese/anno)															

in qualità di legale rappresentante della seguente organizzazione:

Ragione Sociale															
Con sede in															
Partita IVA/Codice fiscale															
Comune															
Cap															
Telefono															
Casella e-mail/PEC															
Fax															

in riferimento all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti proponenti "Progetti Utili alla Collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e Supporto Formazione e Lavoro Comune di Milano per il periodo 2024-2026,

CHIEDE

di aderire alla Manifestazione d'interesse di cui all'oggetto secondo il progetto/i progetti di cui alla/alle scheda/e allegata/e.

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ☐ che le attività proprie della Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione, Ente sono le seguenti:

- ☐ che gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge sono i seguenti:

Registro _____
Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- ☐ che gli estremi della iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e loro consorzi sono i seguenti:

Registro _____
Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- ☐ che gli estremi della iscrizione alla Camera di Commercio sono i seguenti:

Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____

- ☐ che gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari sono i seguenti:

- a) posizione I.N.A.I.L. n. _____
b) polizza infortuni n. _____ scadenza _____ Compagnia _____
c) polizza R.C. n. _____ scadenza _____ Compagnia _____

- ☐ di essere soggetto accreditato:

- a) per il Servizio Civile Universale (estremi accreditamento _____)
b) nell'Albo delle Cooperative Sociali di tipo "A" e "B" (estremi accreditamento _____)
c) per il riparto del cinque per mille (estremi accreditamento _____)
d) altro accreditamento territoriale (specificare _____)

- ☐ di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori. A tale fine dichiara di poter produrre, alla data odierna, un D.U.R.C. positivo;

- ☐ che nel corso dell'ultimo biennio sono state effettuate le seguenti attività di formazione dei dipendenti/volontari:

- ☐ che la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Ente può ospitare, a seguito di specifico progetto, n. _____ beneficiari di Assegno di Inclusione e Supporto Formazione e lavoro, come da scheda/e allegata/e;
- ☐ di impegnarsi al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- ☐ di impegnarsi a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune/Ambito;
- ☐ di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la stipula di accordo per "Progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Assegno di Inclusione e Supporto Formazione e Lavoro del Comune di Milano per il periodo 2024- 2026,
- ☐ di impegnarsi nello sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione del beneficiario nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo.
- ☐ di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili;
- ☐ di impegnarsi a presentare annualmente il bilancio;
- ☐ di impegnarsi a presentare annualmente la relazione annuale per il mantenimento dell'iscrizione al Registro del Volontariato o al Registro dell'Associazionismo.

Allega:

- ☐ Copia di documento di identità del legale rappresentante
- ☐ Scheda/e progettuale/i

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

I dati personali (anche giudiziari ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 679/2016) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di soggetti per la realizzazione dei "Progetti Utili alla Collettività" ai sensi dell'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.**

Il trattamento dei dati da parte dei titolari avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa vigente.

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura stessa.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del regolamento UE 679/2016

Il titolare del trattamento dei Dati ai sensi dell'art 4 comma 7 e art. 24 Regolamento UE 679/16 è il Comune di Milano con sede in Piazza Scala 2 Milano.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art 4 comma 8 e art. 28 Regolamento UE 679/16 è il dirigente dell'Area Domiciliarità con sede in Milano via Sile 8– 20139.



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

COMUNE DI MILANO

E

PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila_____ in _____

TRA

Il Comune di Milano (di seguito denominato Comune), con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Piazza della Scala 2, Codice Fiscale e partita I.V.A. 01199250158, legalmente rappresentato da Dottor Giuseppe Barbalace – Dirigente dell'Area Domiciliarità

E

..... [Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di
Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito indicato/a come “_____
codice fiscale _____ e partita I.V.A. con sede in _____, Via/Piazza

nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____,
domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza delle
norme statutarie e della deliberazione del [a titolo meramente esemplificativo,
Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data

VISTI:

- articolo 118 della Carta Costituzionale;

- il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”, ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e legge regionale n. 3 del 12/03/2008;
- decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., “Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”;
- raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli articoli 11 e 12;

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO che il *Comune di Milano* intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Milano ed il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data __/__/_____ ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di enti pubblici e di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Assegno di Inclusione e Supporto per la ;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Milano e [*l'ente pubblico o l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente*], per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

- 1 Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Assegno di Inclusione (in avanti anche solo "AdI") o di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), che abbiano sottoscritto il Patto di servizio personalizzato o il Patto per l'Inclusione e al cui interno sia prevista, tra le attività, la partecipazione ai PUC.

- 2 La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei *Comuni*.
- 3 La partecipazione ai progetti è ad adesione volontaria per le persone beneficiarie non tenute agli obblighi connessi a Adl.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

- 1 Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
- 2 Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 48/2023, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
- 3 L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
- 4 È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al *Comune*.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

- 1 Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:
 - a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione da sottoscrivere con il *Comune/Ente*;



- b) sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni del Comune in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà);
- c) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- d) comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario dell'Assegno di Inclusione o di Supporto per la Formazione e il Lavoro;
- e) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- f) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- g) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
- h) presentare il resoconto delle attività progettuali;
- i) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo
- j) presentare periodicamente rendicontazione, su apposito modello e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili e strettamente inerenti con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del *Comune*.

Articolo 5 - Gli impegni del *Comune*

1. Il *Comune* si impegna a:

- (a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;

- (b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;
- (c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;
- (d) rimborsare le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 6 – Importi Riconosciuti

1. Il Comune riconoscerà a titolo di rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attivazione e la realizzazione dei PUC al soggetto contraente (ex D.M. 156 15/12/2023), i seguenti costi:
 - a) Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi - estendere la copertura RCT già in essere;
 - b) Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex decreto legislativo n. 81 del 2008 – rimborsabili su QSFP solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - articolo 168; utilizzo videotermini – articolo 176; rumore – articolo 196; vibrazioni – articolo 204). Si ricorda che l'attivazione di PUC ed il conseguente utilizzo dei beneficiari delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa – Adl e SFL - devono essere contemplati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in quanto anche i “volontari” rientrano a pieno titolo nell'articolo 21 del decreto legislativo n. 81 del 2008, ai sensi dell'articolo 13 bis del citato decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - c) Formazione di base sulla sicurezza; al riguardo, si specifica che l'articolo 3, comma 12 bis, del decreto legislativo n. 80 del 2008, distingue due situazioni:
 - a) Soggetti che svolgono la prestazione nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro. In questo caso, il datore di Lavoro è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività. Stante il tenore della norma, i Comuni e

gli altri Enti pubblici, per le attività svolte nei propri servizi devono organizzare i corsi di formazione. Questo dovrebbe riguardare anche soggetti del Terzo Settore che siano anche datori di Lavoro. b) nel caso di soggetti che svolgono la prestazione in altri ambiti – organizzazioni di volontariato, associazioni, ecc., che non siano datori di Lavoro, il secondo comma dell'articolo 21, in relazione alla formazione, prevede che le persone coinvolte hanno la facoltà e con oneri a loro carico di a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di sicurezza sul Lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte. In questo caso non sussiste alcun obbligo da parte delle organizzazioni di attivare percorsi di formazione, fatta salva la necessità di una informazione di carattere generale sui rischi a cura della organizzazione stessa.

- d) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- e) La fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- f) La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- g) Rimborso delle spese pasto (fino a un massimo di €8,00/giorno per i beneficiari che svolgono attività per un minimo di 6 ore nell'arco della stessa giornata);
- h) L'attività di tutoraggio;
- i) L'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
- j) Rimborso di trasporto su mezzi pubblici (fino ad un massimo di €4,40/giorno/beneficiario);

Art. 6.1 – Costi massimi rimborsabili per ciascun beneficiario coinvolto:

➤ lettera a. € _____ ➤ lettera b. € _____ ➤ lettera c. € _____ ➤ lettera d. € _____ ➤ lettera e. € _____ ➤ lettera f. € _____	➤ Fino ad un massimo di € 350,00/una tantum	➤ Costi fissi per singolo beneficiario
➤ lettera g. € _____ ➤ lettera h. € _____	➤ Fino ad un massimo di	➤ Costo mensile massimo per singolo beneficiario

➤ lettera i. € _____	€ 150,00/mese	
➤ lettera j. € _____		

Gli oneri per la copertura assicurativa INAIL attivate in favore dei beneficiari Adi/SFL partecipanti al PUC saranno coperti dalla polizza INAIL attivata tramite piattaforma Gepi per ogni partecipante per il quale si sarà attivato un PUC.

Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa a carico del soggetto contraente che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori compensi, nei confronti del Comune.

Art. 7 – Rendicontazione delle Spese

1. Il rimborso delle spese effettuate dal soggetto contraente dovrà avvenire a seguito di presentazione della relativa rendicontazione a cadenza trimestrale.
2. Il pagamento, che è subordinato alla verifica della documentazione presentata a rendicontazione delle spese sostenute, sarà effettuato a seguito di emissione di fatture/note di debito intestate a: COMUNE DI MILANO – Direzione Welfare e Salute – Unità Sostegno al Reddito e Titoli Sociali- Via Sile, 8 – 20139 Milano.
3. La fattura/nota di debito dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - Oggetto;
 - Data e riferimenti della presente convenzione sottoscritta; - Nella sezione <referimento amministrazione> il seguente codice identificativo dell'unità organizzativa competente per la gestione del contratto: 39YM40
 - Esplicitazione del proprio regime IVA;
 - Tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB – ABI – IBAN - ecc.);
 - Ogni altra indicazione utile.
4. Unitamente alla fattura/nota di debito dovrà pervenire idonea documentazione relativa alla corretta rendicontazione della spesa a rimborso sulla base degli importi previsti dalla presente Convenzione.
5. Il responsabile del procedimento, entro il termine di 30 giorni solari dal ricevimento della documentazione completa, accerta la conformità delle spese rendicontate,

ovvero entro il termine massimo di 30 giorni dalla data delle verifiche previste dalla Legge ai fini dell'accertamento della conformità delle prestazioni, qualora il tempo necessario per l'espletamento di tali verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine di 30 giorni dal ricevimento delle note di debito mensili.

6. Il termine di pagamento della prestazione è di 30 giorni solari decorrenti dalla data di emissione dell'attestato di regolare svolgimento delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento, previa acquisizione della fattura da parte del soggetto contraente.
7. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico del soggetto contraente, su conto corrente dallo stesso segnalato.
8. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Comune.
9. In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192.

Art. 8 - Conoscenza di norme e assunzione obblighi di tracciabilità

1. La sottoscrizione della convenzione equivale, da parte del soggetto contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di prestazioni di servizi, nonché della vigente normativa antimafia.
2. Il soggetto contraente si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, nonché di tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 – Polizza di Responsabilità Civile

1. Il soggetto contraente deve stipulare, per tutta la durata della convenzione, una polizza di responsabilità civile di cui all'art. 6 del D.M. n. 164/1999 al fine di garantire agli utenti il risarcimento dei danni eventualmente provocati da errori materiali, omissioni ed inadempienze commesse dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

- 1 In relazione al trattamento dei dati ogni parte contraente è titolare indipendente ai sensi dell'art. 4, 7) del GDPR;
- 2 Il Comune di Milano comunica all'Ente attuatore dei PUC (tramite Spazio Cloud) le seguenti tipologie di dati personali generali: dati anagrafici (nome, cognome art. 4 punto 1 regolamento secondo le modalità previste nello stesso) e recapito telefonico dei beneficiari da coinvolgere nei progetti;
- 3 Ciascuna delle parti garantisce il rispetto delle disposizioni di legge, in particolare la liceità dei trattamenti di dati da essa effettuati, compresi quelli effettuati in titolarità autonoma. Le parti adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie affinché i diritti degli interessati, in particolare ai sensi degli articoli 12 a 22 del GDPR, possano essere garantiti in qualsiasi momento entro i termini di legge;
- 4 Le parti conservano i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- 5 I soggetti Titolari autonomi del Trattamento garantiscono che siano raccolti solo i dati personali strettamente necessari per lo svolgimento legittimo del trattamento "e per i quali le finalità e le modalità del trattamento sono stabilite dal diritto dell'Unione o nazionale". Inoltre, le parti contraenti sono tenute a rispettare il principio della minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5 co. 1 lettera c) del GDPR.
- 6 Le parti si impegnano a fornire gratuitamente all'interessato le informazioni richieste ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile con un linguaggio chiaro e semplice.
- 7 Le parti si impegnano a rispettare e a garantire il diritto di accesso agli interessati ai sensi dell'art. 15 GDPR. Le parti si impegnano a fornire agli interessati, su richiesta, le informazioni cui hanno diritto ai sensi dell'art. 15 GDPR.
- 8 Le persone di contatto responsabili delle parti sono per il Comune di Milano, il DPO all'indirizzo mail: dpo@comune.milano.it e per l'Ente attuatore dei Progetti
- 9 Le parti vengono immediatamente informate di qualsiasi cambiamento della rispettiva persona di contatto.

- 10 La base giuridica è costituita, ai sensi dell'art. 2-ter D. Lgs 196/2003, dalla disciplina contenuta nel D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro e dal Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le disposizioni attuative sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) per i beneficiari ADI e SFL.
- 11 Ciascuna delle parti garantisce il rispetto delle disposizioni di legge, in particolare la liceità dei trattamenti di dati da essa effettuati.
- 12 Le parti adottano tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie affinché i diritti degli interessati, in particolare ai sensi degli artt. 15 e ss GDPR possano essere garantiti in qualsiasi momento entro i termini di legge.
- 13 In ogni caso, qualora l'interessato si metta in contatto con una delle parti per l'esercizio dei suoi diritti, in particolare per quanto riguarda l'accesso o la rettifica e la cancellazione dei suoi dati personali, le parti si impegnano a trasmettere senza indugio tale richiesta all'altra parte, indipendentemente dall'obbligo di garantire il diritto dell'interessato.
- 14 Nell'ambito della loro organizzazione, le parti garantiscono che tutti i collaboratori coinvolti nel trattamento dei dati mantengano la riservatezza dei dati ai sensi degli articoli 28 par. 3, 29 e 32 del GDPR per tutta la durata del loro rapporto di lavoro e anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, che siano tenuti a rispettare la riservatezza dei dati prima di iniziare il loro rapporto di lavoro e che siano a conoscenza delle disposizioni in materia di protezione dei dati che li riguardano.
- 15 Le parti garantiscono in modo indipendente il rispetto di tutti gli obblighi legali esistenti in materia di conservazione dei dati. Essi devono adottare adeguate misure di sicurezza dei dati (art. 32 e segg. GDPR), anche in caso di risoluzione del presente accordo.
- 16 Le parti, nel rispetto del principio di finalità e di proporzionalità, dichiarano di raccogliere e trattare i dati personali e dati particolari relativi alla salute degli interessati ai sensi dell'art. 6, lett. e) e art. 9 par. 2 lett. g) del GDPR ai fini di erogare interventi di sostegno e supporto alla persona fragile e alla sua famiglia, per garantirne la piena permanenza nel suo domicilio e nel suo contesto di vita.

- 17 Entrambe le parti sono tenute a notificare all'autorità di controllo e agli interessati una violazione della protezione dei dati personali ai sensi degli art. 33, 34 GDPR;
- 18 Si prescrive e si raccomanda, in relazione alla costituzione dello spazio cloud, condiviso tra gli operatori, l'adozione delle misure di sicurezza, tra cui l'assegnazione e gestione delle autorizzazioni all'accesso mediante procedure correlate ai privilegi degli operatori nonché l'utilizzo di piattaforme che diano prova di compliance alle disposizioni del GDPR;
- 19 Le parti si obbligano a tenere il registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 co. 1 GDPR e, nella specie, ad annotarvi la natura del trattamento;
- 20 Indipendentemente dalle disposizioni del presente protocollo, le parti sono responsabili nei confronti degli interessati per i danni causati da un trattamento non conforme al GDPR.
- 21 Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
- 22 I dati comunicati dal Comune di Milano sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto convenzionato ha le funzioni di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
- a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
 - b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
 - c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le

finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;

d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

23 I titolari autonomi, nell'esercizio delle proprie funzioni sono tenuti, anche con riguardo alle persone autorizzate al trattamento che collaborano con la loro organizzazione, ad osservare gli obblighi inerenti le misure di sicurezza previste dalle norme in materia.

24 I Titolari, nell'ambito dei trattamenti effettuati presso le proprie sedi o presso i locali nella propria piena ed esclusiva disponibilità e/o con propri strumenti informatici, implementano misure di sicurezza adeguate al fine di garantire:

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

25 Nell'ambito dei trattamenti effettuati presso le proprie sedi e/o con propri strumenti informatici ciascun Titolare è tenuto a redigere la documentazione relativa al piano di sicurezza per la gestione degli eventi di data breach, con la descrizione delle misure di sicurezza adottate in rapporto all'eventuale violazione dei dati; in particolare predispone e aggiorna un registro che dettagli, in caso di eventuali data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze.

26 Ciascun Titolare inoltre:

- i. adotta le misure di cui all'art. 25 del GDPR rubricato "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (cd. "Privacy by Default" e "by Design") ovvero misure tecniche ed organizzative adeguate garantendo che, per impostazione predefinita, vengano raccolti e trattati solo i dati strettamente necessari al

raggiungimento delle finalità stabilite e limitando l'accesso ad un numero definito di persone preventivamente autorizzate;

- ii. applica, se del caso, misure come l'anonimizzazione, la cifratura la pseudonimizzazione intesa come modalità di “riduzione della correlabilità di un insieme di dati all'identità originaria di una persona interessata”;
- iii. garantisce il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione;
- iv. non comunica a terzi né diffonde i dati di cui viene a conoscenza, salvo che tali operazioni siano previste da norme di legge o di regolamento nazionali o dell'Unione Europea;
- v. redige e fornisce agli interessati l'informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR;
- vi. adotta adeguati sistemi per assicurare i diritti riconosciuti agli interessati dal GDPR;
- vii. realizza tutto quanto sia utile e/o necessario per garantire gli adempimenti di tutti gli obblighi previsti dal GDPR.

Articolo 11 – Forme di consultazione

1. Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune di Milano e l'ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 12 - Durata

- 1 Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Articolo 13 - Inadempienze e recesso

1. Il *Comune di Milano* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *Comune di Milano* per iscritto - a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Milano ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 14 - Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 15 - Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 16 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

per il Comune di Milano

Il Direttore

.....

per la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione

Fondazione/Ente

Il Legale Rappresentante



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

AMBITO DI PROGETTO

☐ culturale ☐ sociale ☐ artistico ☐ ambientale ☐ formativo ☐ tutela di beni comuni

ATTIVITÀ PROMOSSA DA: (denominazione e contatti) (tipologia di ente)

Ente:.....

Contatti:.....

DESCRIZIONE ATTIVITÀ (indicare il contesto di riferimento e le attività che saranno svolte, specificare in particolare se l'attività prevede un coinvolgimento di un gruppo di lavoro o verrà svolta in autonomia):

FINALITÀ (indicare le finalità e gli obiettivi che si propone il progetto: in particolare dovranno essere evidenziate le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali che si intendono perseguire):

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ (indirizzo/i completo/i, indicare inoltre se l'attività che verrà svolta prevede il contatto con il pubblico e/o cittadini e nel caso indicarne la tipologia, ad esempio: minori, particolari tipologie di utenti, attività di gruppo o con singoli, ecc.):

DATA DI INIZIO:.....

DATA FINE:.....

NUMERO DI MESI PREVISTI PER IL PROGETTO:

ORE SETTIMANALI PREVISTE:.....

FASCIA ORARIA:.....

NUMERO DI BENEFICIARI DI ADI/SFL CHE SI POSSONO PREVEDERE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: (MINIMO 5 IN CONTEMPORANEA)

.....

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI ADI/SFL DA COINVOLGERE

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI (indicare come saranno coinvolti i beneficiari di ADI/SFL nelle attività di progetto, prevedendo anche la distribuzione orario dell'impegno):

MATERIALI/STRUMENTI DI USO PERSONALE:

FORNITI DA:

MATERIALI/STRUMENTI DI USO COLLETTIVO:

FORNITI DA:

COSTI DA SOSTENERE:

1) COSTI FISSI

VOCE DI SPESA	IMPORTO PREVISTO PER CIASCUN BENEFICIARIO (per l'intera durata del progetto)
a) Assicurazione per la responsabilità civile	€
b) Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa)	€
c) Formazione di base sulla sicurezza	€
d) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti	€
e) Fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi	€
f) La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti	€

2) COSTI VARIABILI

VOCE DI SPESA	IMPORTO MENSILE PREVISTO PER CIASCUN BENEFICIARIO (sulla base di minimo 32 ore/mensili di frequenza)
g) Rimborso spese per pasto;	[max € 8,00 al giorno per beneficiario che svolge attività per almeno 6 ore consecutive]: €
h) Spese per attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;	€
i) Spese per tutor di progetto;	€
j) Rimborso di trasporto su mezzi pubblici.	[max € 4,40 al giorno per beneficiario]: €



Per le lettere a, b, c, d, e, f,:	Fino ad un massimo di € 350,00	COSTI FISSI PER SINGOLO BENEFICIARIO
Per le lettere g, h, i, j:	Fino ad un massimo di € 150,00/mese	COSTO MENSILE MASSIMO PER SINGOLO BENEFICIARIO (sulla base della frequenza alle attività per un minimo di 32 ore mensili)

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE (nome, cognome e contatti)

Nome:.....
Cognome:.....
E-mail:.....
Telefono:.....

Il Responsabile

(_____)

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° impegno	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
	3763/48/0	2025/2127	50.000,00	dal 01/01/2025 al 31/12/2025		B41H1900007000 1		54
	3763/48/0	2026/855	50.000,00	dal 01/01/2026 al 31/12/2026		B41H1900007000 1		54
	3793/11/0	2024/7756	150.000,00	dal 11/03/2024 al 31/12/2024				1

250.000,00 € **Totale spesa corrente**